



LEGAMBIENTE



Touring Club Italiano



Comunicato stampa

**LETTERA DELLE ASSOCIAZIONI AL PREMIER CONTE:
“NEL RILANCIO DEL PAESE
UN RUOLO CENTRALE PER LA TUTELA DEGLI ECOSISTEMI”**

Sostegno alla strategia per la biodiversità, riforma della Pac, garanzie sulle procedure di valutazione ambientale, restauro ambientale: ecco i punti principali proposti al Governo

Un cambio di rotta verso un futuro ecologico, duraturo e giusto, da perseguire attraverso una serie di azioni non più eludibili e rimandabili con al centro la tutela di ecosistemi e natura. E' quanto scrivono oggi in una lettera indirizzata al premier Giuseppe Conte le associazioni Cittadini per l'aria, Enpa, Federbio, Greenpeace, Isde, Italia Nostra, Legambiente, Lipu, Marevivo, Mountain Wilderness, Pro Natura, Slow Food Italia, Touring Club Italiano, Wwf Italia che chiedono al Governo un forte impegno affinché la ripresa dopo la crisi da Covid-19 avvenga secondo i principi del Green deal, “in un percorso – scrivono le associazioni - che indirizzi chiaramente investimenti e trasformazioni virtuose delle filiere verso un modus operandi sostenibile, in termini di implementazione delle politiche climatiche, bilancio energetico, corretto utilizzo delle risorse naturali e conservazione della biodiversità”.

Un percorso che gli Stati generali dell'economia appena conclusi hanno sottolineato come necessario e che però, scrivono al premier Conte le associazioni, deve ora tradursi in atti concreti e non essere contraddetto da scelte non sostenibili di politica generale.

Tra le richieste al Governo c'è anzitutto quella di **supportare pienamente, in sede di Consiglio europeo, l'ambiziosa Strategia europea per la biodiversità 2020-2030**, stabilendo obiettivi attuali, misurabili e giuridicamente vincolanti e far sì che **le altre politiche europee e nazionali si allineino alla Strategia**.

Fondamentale è anche la messa in atto di una poderosa **opera di restauro ambientale**, per altro centrale nella Strategia europea per la biodiversità, volta anche a "creare quelle difese naturali che rappresentano i veri anticorpi per mitigare l'impatto di future, e purtroppo possibili, epidemie, nonché di altri cataclismi naturali legati, ad esempio al rischio idrogeologico".

Nessuna deroga, scrivono ancora le associazioni, sia concessa **ai procedimenti di valutazione ambientale e sia invece garantita la piena applicazione dell'attuale Codice appalti**.

Sul tema della produzione alimentare, si chiede al Governo di promuovere una **riforma della Politica agricola comune (Pac) sostenibile a livello ambientale e sociale**, anche in base ai contenuti della Strategia "Farm to fork", di recente presentata dalla Commissione europea a Bruxelles.

Infine, al premier Conte si chiede che tra le spese ammissibili del **Recovery Fund** ci siano anche quelle a favore della **conservazione della biodiversità, per dare le gambe all'attuazione nazionale della strategia europea**.

In conclusione, il messaggio delle associazioni al presidente Conte è quello che, dopo il dramma della pandemia, "il Governo non solo non abbandoni ma anzi rilanci su scala europea e nazionale, con convinzione e decisione, il percorso del Green Deal e in generale **della transizione ecologica dell'economia e della società del nostro Paese** e lo porti avanti senza indugi, con determinazione e coraggio".

"È il momento di cambiare l'Italia, l'Europa e il Mondo - scrivono le associazioni - È il momento della solidarietà, della sicurezza per le persone, della tutela dell'ambiente, della sostenibilità. È il momento di ricostruire il futuro".

25 giugno 2020

Per conto delle associazioni:

UFFICIO STAMPA LIPU-BIRDLIFE ITALIA

T. 340 3642091 – andrea.mazza@lipu.it